

I lavori della conferenza di organizzazione della FIDAG

## Le proposte dei lavoratori del gas per lo sviluppo della rete del metano

Ampie zone della regione sono sprovviste di metanodotti — Le responsabilità delle Partecipazioni statali — Necessaria la più ampia pubblicizzazione del servizio — La posizione del sindacato sugli aumenti delle tariffe e sulla gestione delle aziende municipalizzate

MONTECATINI, 29.

Il metano in giacimenti e gas è un importante risorsa nazionale. La sua esplorazione e sfruttamento, nonché la sua lavorazione, rappresenta un vero e proprio programma di scie e priorità nel piano energetico nazionale elaborato dal ministero dell'Industria. Anche Bettarini, segretario regionale della Fidag, ha messo in moto suon paga nel corso della relazione iniziativa ai lavori del convegno di organizzazione dell'ente, come si è tenuto nei giorni scorsi nel teatro dell'azienda di cura di Montecatini Terme. E' emerso un quadro di forti carenze nazionali e regionali, di squilibri macroscopici, di scie generali da rivedere e da rielaborare. Basti pensare che, su 12500 km di metanodotti in esercizio, quasi 10000 sono nel nord e che le sole regioni emiliana e lombarda assorbono più della metà della rete nazionale. In conseguenza di ciò restano escluse dal godimento di questa importante fonte energetica larghi strati della popolazione italiana, in modo particolare nel sud della penisola.

E' pertanto necessario — ha riformato Bettarini — che il piano energetico definisca con maggiore precisione il ruolo delle aziende a partecipazione statale, dell'ENI-Snam, affidando loro precisi compiti di approvvigionamento e di distribuzione. Una riqualificazione delle funzioni dell'ente di stato, che definisce di andare di fatto, con la pubblicizzazione del servizio, con la creazione di aziende consorzi fra gli enti locali a livello comprensoriale per permettere la realizzazione e la gestione più efficace e produttiva dei metanodotti.

Anche per la Toscana la situazione non è delle più rosee: non è stato tracciato che per la metanizzazione della valata del Mugello e ben 10 comuni della zona sono nella impossibilità di usufruire del gas, nonostante che da anni le singole amministrazioni comunali abbiano fatto una specifica richiesta all'ENI-Snam: il fatto si ripete nella valata del Bisanico in Valdinievole, composta da tanti altri comuni della regione, di grossi centri come Grosseto e di tutta la parte meridionale della Toscana, ancora senza rete.

«La Snam ha finora perseguito una politica basata su scelte specifiche più che su piani organici di sviluppo territoriale, una politica — ha affermato Bettarini — che contraddice la scissione esistente nella definizione di aziende a partecipazione statale. Né bisogna dimenticare la grave situazione economica e finanziaria degli enti locali che ancora devono costituire aziende municipalizzate e consorzi, la difficoltà a mettere a punto le imposte di utilità per le attivazioni dei loro programmi. In questa situazione quali sono le proposte del sindacato? Dalla conferenza è emersa con forza la necessità di arrivare ad una discussione di questi problemi con la Cgil regionale, con la Federazione unitaria e con i sindacati di base, per esplorare una trattativa con la Snam finalizzata al superamento delle difficoltà riscontrate e non superate».

«E' in questo quadro e a questi livelli che si deve trattare con la società addetta alla distribuzione del metano: è qui che si deve decidere dove portare il gas, in che termini farlo e a quali prezzi».

I prezzi al consumo per gli usi civili del gas sono già stati decisi, ma non rappresentano la nuova normativa del Cip e si è generata fra le aziende distributrici, in modo particolare fra quelle private, la tendenza a puntare sugli aumenti tariffari anziché sull'incremento dei consumi. Una tendenza, in sostanza, che va a colpire l'utenza popolare meno abbiente, gli utenti domestici che non rappresentano il 55 per cento dei consumatori di metano. «Il guaio è che ci sono nuove richieste di aumento — ha affermato Bettarini — soprattutto aziende come quelle di Lucca e la Fiorentina gas che già applicavano tariffe fra le più alte del paese, stanno lavorando per una più indiscutibile riconosciuta d'au-

to che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«Se si considera che ancora non sono stati completamente digeriti dagli utenti i già cosiddetti aumenti dei mesi scorsi, ci sono tutti i dubbi per quanto riguarda le nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«Se si considera che ancora non sono stati completamente digeriti dagli utenti i già cosiddetti aumenti dei mesi scorsi, ci sono tutti i dubbi per quanto riguarda le nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«Se si considera che ancora non sono stati completamente digeriti dagli utenti i già cosiddetti aumenti dei mesi scorsi, ci sono tutti i dubbi per quanto riguarda le nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-

ito — che i sindacati hanno presentato le nuove tariffe, con le quali si è cercato di fare fronte alle nuove richieste di aumento che ormai superano largamente le 100 lire per l'uso domestico e oscillano sulle 100 lire per l'uso di riscaldamento.

«E' anche per questo — come del resto è stato sotto-